

L'OGGETTO DEL MESE all'Archivio Storico Città di Bolzano

n. 40 – aprile 2015: Donazione Emo Magosso

DONAZIONE DI FOTOGRAFIE "EMO MAGOSSO"

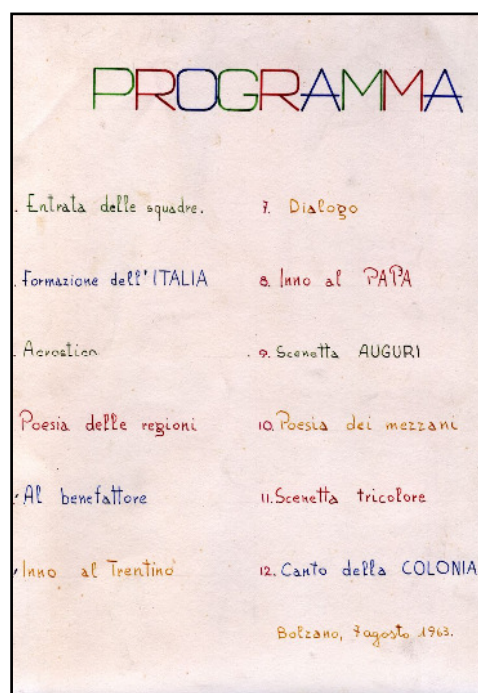
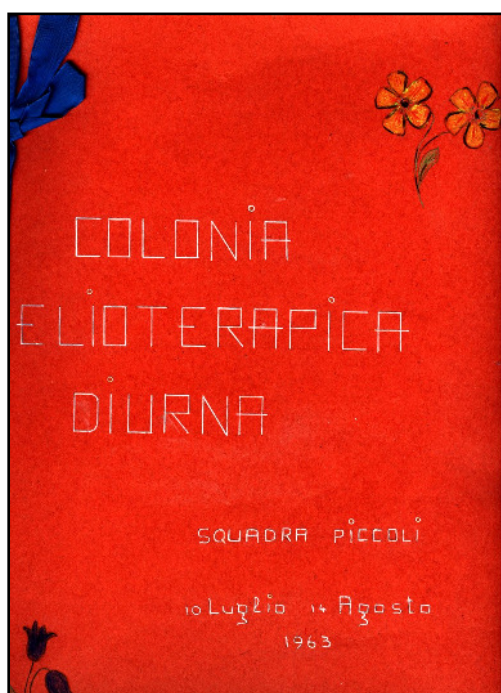
La Famiglia di Emo Magosso ha donato all'Archivio Storico della Città di Bolzano una serie di fotografie realizzate e raccolte da Emo Magosso relative alla storia della città e in particolare all'ex quartiere delle Semirurali.

Occasioni della donazione sono state la scomparsa di Magosso il 13 dicembre 2014 e il rapporto di fiducia e collaborazione che da anni lo legava all'Archivio Storico.

L'attenzione del fotografo e del ricercatore Magosso per decenni si è appuntata sui piccoli fatti quotidiani legati al lavoro, alla socialità, alle funzioni religiose, testimoniando in tal modo momenti della vita cittadina dagli anni Trenta agli anni Sessanta.

Emo Magosso (1946–2014) è stato fondatore del Fotoclub Bolzano, animatore di numerose iniziative legate al Centro SYN della Parrocchia Don Bosco e instancabile appassionato di foto e notizie dell'ex Rione Dux. La Casa Semirurale di via Bari 11, che a breve sarà inaugurata dalla Città di Bolzano, deve un grande tributo di riconoscenza alle fotografie di Emo Magosso, alla cui memoria si unisce il nostro personale ringraziamento.

Documento della Colonia Elioterapica Diurna organizzata dall'Opera Nazionale Assistenza Religiosa e Morale agli Operai (ONARMO) di don Gaetano Prati nell'ex Lager di Bolzano, in via Resia, nel 1963.



Testo: Carla Giacomozzi, Hannes Obermair. **Fotografie:** Archivio Storico Città di Bolzano, Fondo Fotografico Emo Magosso.